

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 45 DEL 08/07/2014

OGGETTO: ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2014 E AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE - INDIRIZZI

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Premesso che:

- l'art. 12, comma 1 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria delle Camere di Commercio", che prevede l'aggiornamento del preventivo economico entro il 31 luglio;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 116856 del 25/06/2014 che, richiamando la precedente Circolare del 12 settembre 2013, fornisce le indicazioni in merito all'applicazione, anche in sede di aggiornamento del budget 2014, del D.M. 27/03/2013 che ha introdotto, a far data dall' esercizio 2014, nuovi documenti costitutivi le delibere di approvazione e assestamento dei bilanci, che saranno, quindi da aggiornare a partire proprio dall'assestamento 2014, unitamente al preventivo economico redatto ai sensi dell'art. 6 DPR 254/2005 secondo lo schema allegato A), ed in particolare:
 - il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
 - il budget annuale redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolata per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 DM 27/03/2013;
- l'art. 28 DL 90/2014 che dispone che "A decorrere dall'esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore del presente decreto, l'importo del diritto annuale a carico delle imprese di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è ridotto del cinquanta per cento";
- i criteri di delega per il riordino delle Camere di Commercio contenuti nel disegno di legge deliberato nel mese di giugno dal consiglio dei Ministri e in corso di presentazione al Parlamento;
- la Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 00117490 del 26/06/2014 che espressamente richiama alle camere di commercio l'opportunità "di una gestione accorta e prudente delle spese e di una responsabile valutazione in merito alla

sostenibilità delle stesse, [...] nonché di evitare di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte";

- il DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che introduce molteplici norme di significativo impatto anche sulle Camere di Commercio, comprese quelli che prevedono ulteriori misure di contenimento della spesa, a partire dalla riduzione aggiuntiva del 5% dei consumi intermedi (rispetto al valore di riferimento 2010), operativa dal 2014 su base annua, con versamento a favore del bilancio dello Stato entro il mese di giugno;
- il DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che ha comportato l'estensione dell'obbligo di riduzione del 15% dei contratti di locazione passiva di immobili stipulati che prevedono come locatari tutte le Amministrazioni pubbliche e che conseguentemente ha ridotto l'entrata da fitto dell'immobile sede dell'Istituto Professionale Giorgi;

Premesso inoltre che:

- l'art. 6 del D.L. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della PA (cd. Riforma Brunetta), che prevede la possibilità di interventi correttivi sugli obiettivi dell'anno dopo aver verificato l'andamento della performance;
- le priorità del Programma Pluriennale 2010 2014 come deliberato dal Consiglio Camerale n° 14 del 14 novembre 2009 e successive modificazioni sono state fissate nel seguente modo:
- 1. PA E-government: una pubblica amministrazione al servizio delle imprese;
- 2. PB Promozione degli strumenti di regolazione del mercato;
- 3. PC Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale:
- 4. PD Sostenere la competitività delle imprese;
- 5. PE Valorizzazione economica del territorio:
- 6. PF Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale;
- 7. PG Trasparenza;
- 8. PH Valorizzazione del capitale umano;
- 9. PI Innovazione normativa e miglioramento continuo.
- la verifica dello sviluppo dei programmi, dei progetti e delle attività in relazione agli obiettivi per l'anno 2014 attesta alla data del 31 maggio un andamento coerente con i risultati prefissati;
- la verifica della performance quinquennale dell'Ente il cui termine fissato è il 31 dicembre 2014, attesta che per gli obiettivi strategici si prevede il sostanziale

raggiungimento delle previsioni e che per alcuni di questi obiettivi il risultato potrebbe essere parziale, ma prevalentmente a causa di cambiamenti normativi, o dal progressivo stato di crisi economica, fattori quest'ultimi che potranno incidere sulla performance complessiva;

Il Segretario Generale illustra:

- 1. il budget economico pluriennale 2014-2016 approvato con Delibera di Consiglio Camerale n. 26 del 21 dicembre 2013;
- 2. l'accantonamento dell'avanzo maturato negli esercizi precedenti a far data dall'esercizio 2006, pari ad € 6.448.000,00 al 31 dicembre 2013;
- 3. una proposta di aggiornamento complessivo del budget pluriennale 2014-2016 che tenendo conto della riduzione del 50% del Diritto Annuale dal 1 gennaio 2015, principale fonte di entrata dell'ente, articola le riduzioni già a partire dal 2014 secondo le seguenti ipotesi:

spesa corrente

- 1. riduzione complessiva della spesa corrente incidendo sulle assunzioni previste nel piano del fabbisogno del personale. Il Segretario segnala che la revisione dell'organizzazione potrà condurre a nuove economie;
- 2. riduzione complessiva della spesa delle funzioni promozionali con un tetto inferiore ai 2.200.000 di euro;
- mantenimento delle uscite correlate a progetti co-finanziati dal Fondo Perequativo, da Progetti Europei con co-finanziamento rappresentato dalle spese del personale camerale e delle società partecipate;
- 4. mantenimento delle attività di formazione previo il raggiungimento dell'autosostentamento per mezzo delle quote di iscrizione con relativo loro incremento:
- 5. prudenziale incremento dell'accantonamento per svalutazione credito in considerazione dell'andamento della riscossione spontanea e coattiva del diritto annuo, che entrambe registrano peggioramenti;
- 6. costante monitoraggio e contenimento delle spese di funzionamento anche oltre i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- Il Segretario Generale procede nell'illustrazione delle spese di investimento ad oggi previste ed il loro riflesso sul Bilancio della Camera di Commercio:
 - <u>spesa di investimento</u> la parte più rilevante è rappresentata dalle partecipazioni in imprese controllate, nel dettaglio si tratta della copertura come socio totalitario degli investimenti programmati dalla società unipersonale Lucca Intec per la parte non coperta da contributi di terzi. Si tratta in particolare di:
 - 1. Realizzazione del Terzo Lotto del Polo Tecnologico Lucchese presso il Parco Urbano dell'Innovazione di Sorbano che prevede la edificazione di uno stabile, la acquisizione delle aree esterne in cui sono ubicati i primi due immobili e la sistemazione di tutte le aree esterne di proprietà ;

- 2. Polo della Nautica a Viareggio;
- 3. Completamento del potenziamento del laboratorio cartario
- 4. Completamento dei lavori funzionali per il secondo edificio del Polo Tecnologico e relativo acquisto di arredi ed attrezzature

Il Segretario Generale consegna:

• copia del Piano Pluriennale degli investimenti della Camera di Commercio .

Il Segretario Generale illustra:

- le possibili leve finalizzate all'incremento delle entrate camerali qualora venisse confermato in sede di conversione in legge, quanto previsto dal decreto 90/2014 in merito alla riduzione del diritto annuale, incrementi finalizzati ad operare in equilibrio di bilancio;
- inoltre quali provvedimenti potrebbero essere presi qualora si volesse mantenere il Piano di investimenti previsto senza compromettere l'equilibrio di bilancio a medio termine:
- per la parte corrente si può prevedere un incremento percentuale del diritto annuale nei limiti del 20% come stabilito dalla normativa vigente, oltre a ciò si può effettuare una ricognizione per verificare la possibilità di offrire servizi a pagamento utili al sistema delle imprese od ad altri soggetti;
- per la parte patrimoniale, si possono valutare possibili dismissioni di quote azionarie relative alle partecipazioni in società ritenute non più strategiche e/o avviare un piano di dismissione di immobili di proprietà; a tal proposito viene data ampia illustrazione dei cespiti iscritti nello stato patrimoniale dell'ente.

LA GIUNTA

- valutato il quadro di riferimento e normativo esposto;
- visti il budget pluriennale 2014-2016 approvato con Delibera di Consiglio Camerale n. 26 del 21 dicembre 2013 e il Piano di Investimenti 2014 2016 approvato con Delibera di Consiglio Camerale n° 20 del 26 ottobre 2013, nonché la proposta di budget pluriennale 2014-2016, aggiornato in coerenza all'attuale quadro di riferimento allegati 1), 2), 3) alla presente delibera a titolo meramente informativo,
- valutati ulteriori allegati di presentazione dei possibili tagli alla spesa corrente e udita l'esaustiva relazione dal Segretario Generale;
- a voti unanimi;

DELIBERA

- 1.- di impartire al Segretario Generale e alle strutture tecniche preposte i seguenti indirizzi per l'aggiornamento del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 2016 per quanto riguarda la spesa corrente:
 - riduzione complessiva della spesa corrente incidendo sulle assunzioni previste nel piano del fabbisogno del personale. Il Segretario segnala che la revisione dell'organizzazione potrà condurre a nuove economie;
 - riduzione complessiva della spesa delle funzioni promozionali con un tetto inferiore ai 2.500.000 di euro;
 - mantenimento delle uscite correlate a progetti co-finanziati dal Fondo Perequativo, da Progetti Europei con co-finanziamento rappresentato dalle spese del personale camerale e delle società partecipate;
 - mantenimento delle attività di formazione previo il raggiungimento dell'autosostentamento per mezzo delle quote di iscrizione con relativo loro incremento;
 - prudenziale incremento dell'accantonamento per svalutazione credito in considerazione dell'andamento della riscossione spontanea e coattiva del diritto annuo, che entrambe registrano peggioramenti;
 - costante monitoraggio e contenimento delle spese di funzionamento anche oltre i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- 2.- di dare contestualmente mandato al Segretario Generale e alle strutture tecniche preposte di modificare conseguentemente gli obiettivi e i progetti contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica 2014 e nel Piano Triennale della Performance 2014 2016;
- 3.- di portare all'attenzione della prossima riunione di Giunta il lavoro svolto ai fini del suo esame e della definizione della proposta di Assestamento del Bilancio Preventivo da sottoporre successivamente al Consiglio Camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Roberto Camisi IL PRESIDENTE Dr. Giorgio Giovanni Bartoli